

L'unica particolarità è costituita dalla circostanza che il rendimento dell'impiego, trattandosi di un acquisto di cartelle alla pari, viene ragguagliato al tasso del 5%, e cioè ad un tasso inferiore a quello stabilito a suo tempo dal Consiglio per simili investimenti.

Il Presidente conclude che le soluzioni che potevano prospettarsi consistevano o nel concorso da parte dei consorziati ad un congruo aumento di capitale sociale, o nell'acquisto di obbligazioni S. M. I., come sopra detto, da parte dei consorziati medesimi; oppure, infine, in un atteggiamento di attesa che avrebbe messo l'azienda in gravissime difficoltà.

Valutate queste ragioni, il Comitato permanente, ha deliberato in via d'urgenza, stante la necessità di definire con sollecitudine la operazione con l'S. M. I., di accogliere la seconda soluzione, quale è indicata nel rapporto della Direzione.